



COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Barletta - Andria -
Trani

Canosa di Puglia, 28/02/2020

**"Avviso pubblico rivolto ad amministrazioni pubbliche per la presentazione di candidature per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di concorsi di idee o progettazione ai sensi della L.R. n.14/2008 "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio".
*Concorso di progettazione a procedura aperta in due fasi in modalità informatica "I Tratturi come infrastrutture culturali".***

VERBALE Richiesta chiarimenti e relative risposte 2^ fase

Addì 28 del mese di Febbraio dell'anno 2020

Quesito n.1 (10/02/2020, ore 8:32 – ore 08:33)

In merito all'importo di lavori, si chiede di specificare se l'importo di 2.754.440,00 è da considerarsi utilizzabile per tutto il tratto della Via Traiana o come specificato in tabella a pagina 13 del documento denominato Relazione Generale Illustrativa parte di questa quota dovrà essere esclusa in quanto dedicata a Siti di intervento al di fuori del tratto della Via Traiana.

Risposta quesito n.1

L'importo indicato si riferisce all'intera proposta progettuale.

Quesito n.2 (11/02/2020, ore 13:04)

In merito ai collaboratori si chiede se vi sia la necessità che questi ultimi se citati all'interno della documentazione amministrativa firmino digitalmente la stessa.

Risposta quesito n.2

I collaboratori firmeranno la documentazione solo se fanno parte del RTP.

Quesito n.3 (11/02/2020, ore 13:05)

Si richiede che l'ente metta a disposizione Aereofotogrammetria aggiornata in formato dwg della città di Canosa; In merito all'edificio nei pressi del mausoleo Bagnoli si chiede se questo sia di proprietà Comunale. In caso affermativo se possano essere messe a disposizione piante dell'edificio.

Risposta quesito n.3

Si faccia riferimento all'aerofotogrammetrico della Regione Puglia, reperibile al link di seguito riportato: <http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/CTR/index.html>. In merito all'edificio accanto al Mausoleo Bagnoli, lo stesso va escluso da qualsiasi ipotesi progettuale perché già concesso in comodato d'uso al Comando del Corpo Forestale dello Stato.

Quesito n.4 (11/02/2020, ore 20:14)

In riferimento al punto 3.3.3 del bando “Requisiti di Capacità tecnica e professionale” si chiede se il possesso di requisiti in Categoria P.01 “Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico” sia ritenuto equivalente al possesso dei requisiti della P.03 richiesti da bando.

Risposta a quesito n.4

Ricadendo nella stessa Categoria d'opera “Paesaggio, Ambiente, Naturalizzazione” ed avendo le due destinazioni identico grado di complessità, ai soli fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine speciale, si ritengono le due destinazioni equipollenti.

Quesito n.5 (12/02/2020, ore 16:07)

Si richiedono delucidazioni in merito a modalità e tempistiche per un eventuale avvalimento. In particolare si chiede di specificare in quale fase concorsuale o di aggiudicazione esso debba essere indicato e di fornire, se disponibile, la relativa modulistica.

Risposta a quesito n.5

Premesso che il possesso dei requisiti dovrà riferirsi alla data di pubblicazione del bando (cfr. paragrafo 3.3.2., anche attraverso ricorso all'avvalimento), si riporta il paragrafo 3.3.3 che così recita:

“Il vincitore del concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare:

- l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari ad 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";*
- l'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di due servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".*

Il vincitore del Concorso, al fine di dimostrare i requisiti di cui ai precedenti punti 3.3.2 e 3.3.3 richiesti per il successivo affidamento della Progettazione Esecutiva, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'Art.89 del Codice, può costituire, ai sensi dell'Art.152 comma 5 del Codice, un Raggruppamento Temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'Art.46 del Codice o modificare il Raggruppamento già composto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso.”

Quesito n.6 (18/02/2020, ore 19:37)

Nella definizione della proposta progettuale è necessario tener conto del progetto C.ur.A. ?

Risposta a quesito n.6

Non è necessario.

Quesito n.7 (18/02/2020, ore 19:37)

Nella domanda di partecipazione la sezione 14) va compilata sia per rtp già costituiti sia per quelli a costituirsi? Per rtp a costituirsi, in quale parte della domanda di partecipazione va indicato l'impegno a costituirsi?

Risposta a quesito n.7

Va indicato l'impegno a costituirsi, per RTP non già costituito.

Quesito n.8 (18/02/2020, ore 19:37)

E' corretto intendere che l'avvalimento, laddove necessario, non vada indicato né per la partecipazione alla seconda fase, né per il completamento del progetto definito in caso di eventuale vincita, ma solo ed esclusivamente in caso di eventuale affidamento di progetto esecutivo? Se è corretta questa interpretazione, nella domanda di partecipazione, al punto 2) è possibile non indicare i servizi svolti, o indicarli anche se non sufficienti a coprire gli importi richiesti?

Risposta a quesito n.8

Si rimanda alla risposta al quesito n.5.

Quesito n.9 (18/02/2020, ore 19:37)

L'area antistante il Battistero di San Giovanni, nelle previsioni dell'Amministrazione, manterrà la funzione di mercato settimanale?

Risposta a quesito n.9

L'area in oggetto manterrà la funzione di mercato settimanale.

Quesito n.10 (19/02/2020, ore 20:18)

Il mancato possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, come indicati nel punto 3.3.3 del bando, ai fini della partecipazione alla seconda fase del bando, è considerato motivo di esclusione?

Risposta a quesito n.10

Si.

Quesito n.11 (21/02/2020, ore 09:39)

Relativamente al possesso dei requisiti tecnici si chiede di specificare se vi fossero categorie equivalenti o superiori a quella indicata nel bando.

Risposta a quesito n.11

Si rimanda alla risposta al quesito n.4.

Quesito n.12 (23/02/2020, ore 10:03)

QUESITO: Nel bando, punto 5.1), a pag. 18, tra gli elaborati progettuali richiesti, ci sono una planimetria di inquadramento generale - scala 1:2000, un planimetria di dettaglio - scala 1:500 ; si chiede un chiarimento in merito a: - quali siano le aree da inquadrare nella planimetria di inquadramento generale - scala 1:2000; - quali siano le aree con la loro relativa perimetrazione da inquadrare nella planimetria di dettaglio - scala 1:500 e che pertanto saranno la base su cui poter redigere i documenti economici.

Risposta a quesito n.12

Le aree da inquadrare nelle tavole richieste sono quelle relative alla ipotesi progettuale prescelta.

Quesito n.13 (23/02/2020, ore 10:05)

QUESITO: Nel bando, punto 5.1), a pag. 18 tra gli elaborati progettuali è richiesto il computo metrico estimativo ed i proposito si chiede un chiarimento in merito a: - dovendo sviluppare nella II^ FASE il livello di progettazione definitiva a livello architettonico e il livello di progetto di fattibilità, si fa presente che soprattutto il livello architettonico richiesto ha bisogno del rilievo topografico che nella fase di concorso non può attuarsi sia per mantenere l'anonimato che per una

esposizione economica non compatibile con i premi stabiliti, per cui si chiede se è possibile riferirsi a cartografie aerofotogrammetriche; - dovendo sviluppare nella II^ FASE il livello di progettazione definitiva a livello architettonico e il livello di progetto di fattibilità per l'eventuale parte strutturale ed impiantistica, ne discende che il Computo Metrico Estimativo deve intendersi come "calcolo sommario della spesa" con riferimento all'art.18 del DPR n°554/1999 e successive linee guida dell'ANAC. Pertanto si chiede di poter sviluppare il calcolo sommario della spesa e riferire a questo il quadro economico di spesa; - per la parte economica si chiede a quale prezzario bisogna far riferimento per la redazione del computo metrico estimativo o in alternativa al calcolo sommario di spesa.

Risposta a quesito n.13

Si rimanda alla risposta al quesito n.3. In merito agli elaborati, il progetto di fattibilità tecnico ed economica, per la parte strutturale ed impiantistica, prevede il Calcolo sommario della spesa. Per la parte architettonica, invece, a livello di progetto definitivo, necessita di un Computo Metrico Estimativo. Il prezzario da utilizzare è quello vigente della Regione Puglia, ovvero, qualora i prezzi non siano disponibili, altri prezzari ufficiali ovvero attraverso analisi del prezzo.

Quesito n.14 (23/02/2020, ore 10:06)

QUESITO: Si chiede di fornire idoneo materiale cartografico in dwg (per esempio un aereofotogrammetrico) per poter avere un piano quotato di riferimento e poter sviluppare le misurazioni utili alla redazione dei documenti economici tipo del computo metrico estimativo o in alternativa calcolo sommario della spesa.

Risposta a quesito n.14

Si rimanda alla risposta al quesito n.3.

Quesito n.15 (23/02/2020, ore 10:06 – 10:11)

QUESITO: Si richiede una precisazione in merito alla tabella riportata nel bando a pag. 5, punto 1.5) in cui come ID Opere è indicata la P03, descritta in categorie d'opera correttamente, mentre nella colonna della descrizione è riportata la definizione "interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti esistenti" che appartiene alla ID E20.

Risposta a quesito n.15

La descrizione riportata nella tabella in oggetto indica sommariamente la tipologia delle opere da progettare. L'individuazione della ID Opera di dettaglio è quella correttamente riportata.

Quesito n.16 (23/02/2020, ore 10:08 – 10:09 – 10:12)

QUESITO: Si chiede di indicare precisamente ed in modo inequivocabile la perimetrazione delle aree che dovranno essere oggetto di approfondimento progettuale (progetto definitivo) e in riferimento alle quali bisognerà redigere il quadro di spesa, ossia se si dovrà approfondire tutto l'itinerario 1 - VIA TRAIANA (come da allegato tavola 1. Risorse: I Sistemi Archeologici) oppure se si dovrà approfondire soltanto le due aree A1 e A2 (perimetrare come da allegato tavola 2. Il Transetto della Via Traiana), in quanto risultano indicazioni non perfettamente coincidenti tra il bando e gli allegati al bando che si riportano di seguito: - nel bando, punto 1.4), a pag. 3 e pag. 4, si riporta che " La seconda fase prevede la presentazione di un progetto definitivo a livello architettonico e a livello di progetto di fattibilità per l'eventuale parte strutturale ed impiantistica della Via Traiana. Il percorso della Via Traiana (A1 e a2) realizza un itinerario fra opere ed eventi che vanno dal periodo Pre-romano al periodo Tardo -antico, oltre al sistema di accesso privilegiato dai due punti rilevanti (svincolo Autostrada e Fiume Ofanto); - nel bando, punto 6.2.1), a pag. 21, si riporta che per la 2° Fase "e. Soluzioni di progetto dei punti nodali individuati nella I Fase lungo il Tratturo della Traiana (50 punti su 100)"; - nell'allegato 2 Relazione generale illustrativa, nell'introduzione a pag. 1 è riportato quanto segue: ..."E' possibile suddividere l'intero fronte urbano

di nord (lungo l'intero percorso del Tratturo - Via Traiana, dal Ponte Romano fino alla Necropoli longobarda di Santa Sofia) in due tratti principali in ragione di una loro specifica condizione e per le funzioni svolte: • il tratto dal Ponte Romano, coincidente con un primo tratto con il Regio Tratturo, sino all'innesto su Via Alcide De Gasperi; • il tratto da via degli Avelli fino alla Necropoli longobarda di Santa Sofia; caratterizzato da un primo tracciato che riguarda il percorso di Via Piano San Giovanni compreso tra Via agli Avelli e Via Fontana dei Tartari (A1). In questo tratto la Via Traiana attraversa un contesto urbano di periferia caratterizzato dalla presenza di edifici recenti di scarso valore architettonico, mentre degno di interesse è il complesso di fine 1800 adibito ad opificio, in ottime condizioni di conservazione. Il secondo tratto riguarda il versante in sinistra idrografica del Canale Lamapopoli compreso tra la Necropoli longobarda di Santa Sofia e l'incrocio tra Via Fontana dei Tartari e Via Piano San Giovanni (A2)...." - nell'allegato 2 Relazione generale illustrativa, nell'introduzione a pag. 2 è riportato quanto segue: "...". Quello che si propone è l'indizione di un concorso di progettazione della tipologia a due fasi, (Art.154 comma 5 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.), trattandosi di un intervento di particolare rilevanza e complessità. - La prima fase, avente ad oggetto la presentazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la Traiana e la realizzazione di una vision per i tre sistemi di fruizione della città archeologica (cfr.Tav. 2); - la seconda con oggetto la presentazione di un progetto definitivo a livello architettonico e a livello di progetto di fattibilità per l'eventuale parte strutturale ed impiantistica per il sistema della Via Traiana A1 e A2 (cfr.Tav. 2)..." - nell'allegato 2 Relazione generale illustrativa, a pag. 13 è riportata una tabella con un calcolo sommario della spesa che indica i siti d'intervento con gli importi stimati; - nell'allegato tavola 1. Risorse : I sistemi archeologici, l'itinerario 1 VIA TRAIANA (disegnato in blu) è quello che parte dal Ponte Romano e giunge all'area della Necropoli di Lamapopoli e Catacombe di Santa Sofia; - nell'allegato tavola 2. IL TRANSETTO DELLA VIA TRAIANA vengono riportate due perimetrazioni, una continua rossa indicata con A1 e una tratteggiata rossa indicata in A2.

Risposta a quesito n.16

Trattasi di scelte rientranti nella proposta progettuale.

Quesito n.17 (23/02/2020, ore 10:08)

QUESITO: Si chiede di confermare se e dove progettare un "punto accoglienza e informazione" così come anche descritto in più punti dell'allegato 2 Relazione generale illustrativa, di cui si riportano degli stralci: - a pag. 3 in cui si scrive che "... Il progetto intende rappresentare la porta d'ingresso alla città dall'ambito suddetto e nel primo tratto, tra il Ponte Romano ed il Mausoleo Bagnoli, realizzare un luogo attrezzato come nodo di intescambio ed informazioni...." - a pag. 9 in cui si scrive che "... In questa sede è stata messa a punto l'idea di valorizzare la via Traiana (tratto A1) come ingresso dal Parco del fiume Ofanto alla città di Canosa. Per questo tratto si devono, quindi, prevedere attrezzature adeguate per farne una porta della città. Organizzare un punto di intermodalità, di informazione e prima ricezione...." .

Risposta a quesito n.17

Trattasi di scelte rientranti nella proposta progettuale.

Quesito n.18 (23/02/2020, ore 10:10)

QUESITO: Si chiede di precisare se l'approfondimento progettuale richiesto potrà e/o dovrà recepire i contenuti delle due progettualità già esistenti e coerenti con gli strumenti urbanistici in vigore (in particolare con il DPP del 2010 e con il PIST del 2011), ossia sia del progetto C.U.R.A Corridoio Urbano Archeologico, presentato dal Comune di Canosa e finanziato dalla Regione Puglia, che del progetto sperimentale in attuazione dei sistemi territoriali per la fruizione dei Beni

Patrimoniali del Parco Archeologico a rete "Dal Ponte Romano alla Rocca" (riportato a pag.12 dell'allegato 2 Relazione generale illustrativa).

Risposta a quesito n.18

No. Trattasi di concorso di progettazione che potrà tenere conto degli spunti indicati ovvero proporre nuove ipotesi progettuali.

Quesito n.19 (24/02/2020, ore 11:30)

E' possibile avere un dwg con l'esatta perimetrazione delle aree su cui si può intervenire?

Risposta a quesito n.19

Si rimanda alle risposte ai quesiti n.3 e n.16.

Quesito n.20 (24/02/2020, ore 12:17)

Si richiede all'Amministrazione di specificare quali sono gli spazi pubblici, le attrezzature collettive e gli spazi aperti degradati da riprogettare, a cui fa riferimento nel bando.

Risposta a quesito n.20

Fa parte della proposta progettuale.

Quesito n.21 (24/02/2020, ore 12:22)

E' possibile avere elaborati grafici relativi agli edifici già esistenti nelle aree di progetto, in particolare nell'area adiacente al Mausoleo Bagnoli e al Battistero di San Giovanni?

Risposta a quesito n.21

Per il Mausoleo Bagnoli, si rimanda alla risposta al quesito n.3. Per il Battistero di San Giovanni non risultano esserci edifici esistenti, comunali o di pertinenza del sito, a meno del bookshop (costituito da vano unico e servizi) suscettibile di poter essere inserito nella proposta progettuale.

Del che è verbale.

Letto approvato e sottoscritto.

FIRMA

F.to Ing. Sabino Germinario - RUP